



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

19 MAG. 2016

Data Protocollo N° 197755 Class: C.101 Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: DDR n. 47 del 17.05.2016 recante 'Appropriatezza nella diagnostica senologica: indicazioni prescrittive per l'esame clinico strumentale delle mammelle.' Trasmissione.

A mezzo pec

Ai Sigg. Direttori Generali
Aziende ULSS
Azienda Ospedaliera di Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata
di Verona
Istituto Oncologico Veneto

Ai Sigg. Presidenti Associazioni
AIOP
ARIS

Ai Sigg. Presidenti/Segretari Regionali
ANISAP
CUSPE
Comparto Sanitario Federazione Industriali
del Veneto

e, p.c. Al Responsabile del Coordinamento
Controlli Sanitari, Appropriatezza, Liste
d'attesa e Sicurezza del paziente

Con la presente si trasmette il **DDR n. 47 del 17 maggio 2016** comprensivo dell'**Allegato A**, recante "Appropriatezza nella diagnostica senologica: indicazioni prescrittive per l'esame clinico strumentale delle mammelle", con cui vengono fornite disposizioni applicative a seguito del recepimento del documento proposto dal gruppo tecnico di lavoro sull'appropriatezza nella diagnostica, istituito con nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale del 17.08.2015.

Distinti saluti.

Il Direttore
Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria
Dr. Claudio Pilleri

Settore Assistenza Ambulatoriale
Dott. Mario Saia
assistenza.ambulatoriale@regione.veneto.it

Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria
Palazzo Molin - S. Polo, 2513 - 30125 Venezia
pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
Tel. 041/2791502 - Fax 041/2791683



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

47

17 MAG. 2016

DECRETO N. DEL

OGGETTO: Appropriatelyzza nella diagnostica senologica: indicazioni prescrittive per l'esame clinico strumentale delle mammelle.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento viene recepito il documento del gruppo di lavoro sull'appropriatelyzza nella diagnostica senologica con il quale vengono definite le indicazioni prescrittive per l'esame clinico strumentale delle mammelle.

IL DIRETTORE GENERALE

AREA SANITA' E SOCIALE

PRESO ATTO che il Piano Socio Sanitario Regionale prevede il perseguimento dell'appropriatelyzza clinica ed organizzativa, con particolare riguardo all'appropriatelyzza prescrittiva ed al consumo di risorse socio-sanitarie, attraverso il coinvolgimento attivo e responsabile dei professionisti;

PRESO ATTO dell'impatto epidemiologico del carcinoma mammario e dei provvedimenti regionali in merito, tra i quali l'istituzione della rete regionale dei Centri di Senologia (Breast Unit) di cui alla DGR 1173 del 8 luglio 2014;

CONSIDERATO la potenziale inappropriatelyzza di determinate indagini strumentali nell'ambito della diagnostica senologica;

PRESO ATTO dell'assoluta importanza di un corretto percorso diagnostico terapeutico nell'ambito della patologia mammaria e degli importanti risultati ottenuti dallo screening mammografico;

RITENUTO opportuno coinvolgere autorevoli figure professionali del SSR operanti nell'ambito della diagnostica senologica per la definizione di linee di indirizzo in tema di diagnostica senologica;

PRESO ATTO del documento proposto dal gruppo tecnico di lavoro sull'appropriatelyzza nella diagnostica senologica, istituito con nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale del 17 agosto 2015, agli atti del Settore Assistenza Ambulatoriale;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le indicazioni prescrittive contenute nell'allegato A documento tecnico redatto dal gruppo tecnico di lavoro;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



Dr. Domenico Mantoan

17 MAG. 2016

**Indicazioni prescrittive per l'esame clinico-strumentale in senologia.**

L'Esame clinico strumentale delle mammelle (cod: 87.36. *Esame clinico strumentale delle mammelle. Esame polifascico: visita senologica, ecografia mammaria e mammografia bilaterale*) è indicato **solo nei casi di pazienti sintomatiche** ed è pertanto prescrivibile in presenza di una delle seguenti condizioni:

- addensamento/nodulo palpabile neocomparso
- processo infiammatorio
- secrezione ematica e/o sieroematica dal capezzolo

A seguito dei reperti riscontrati, l'esame clinico strumentale può essere, inoltre, integrato da ulteriori prestazioni di approfondimento diagnostico quali:

- agoaspirato o core-biopsy per esame citologico o istologico
- risonanza magnetica nucleare
- duttogalattografia.

Per le pazienti asintomatiche ad elevato rischio eredo-familiare, identificato dal profilo 3 della tabella proposta nelle Linee Guida NICE 2013, è indicata una consulenza genetica con inserimento in specifici programmi di sorveglianza.

Profili di rischio eredo familiare - NICE 2013**Profilo 1 - Familiarità con rischio assimilabile alla popolazione generale:**

- 1 familiare di primo grado diagnosticato dopo i 40 anni
- 2 familiari di primo grado diagnosticati dopo i 60 anni
- senza alcuna delle condizioni che seguono

Profilo 2 - Familiarità con rischio moderatamente più elevato rispetto alla popolazione generale:

- 2 familiari di primo grado con diagnosi tra i 50-59 anni
- 2 familiari di secondo grado del ramo materno con diagnosi di cancro mammario a < 50 anni
- 1 familiare di primo grado o secondo grado con diagnosi di cancro mammario 50-59 anni + 1 familiare di primo o secondo grado con diagnosi di cancro ovarico ad ogni età
- senza alcuna delle condizioni che seguono

Profilo 3 - Familiarità con rischio molto elevato e relativi criteri per considerare l'invio alla consulenza genetica

Storia personale o familiare di:

- Maschio con carcinoma mammario
- Donna con carcinoma mammario e carcinoma ovarico
- Donna con carcinoma mammario con le seguenti caratteristiche:
 - < 36 anni, con o senza storia familiare
 - < 50 anni con carcinoma bilaterale, con o senza storia familiare
 - < 50 anni e 1 o più parenti di primo grado con:
 - carcinoma mammario < 50 anni
 - carcinoma ovarico a qualsiasi età
 - carcinoma mammario bilaterale
 - carcinoma mammario maschile
 - > 50 anni solo se storia familiare di carcinoma mammario o ovarico in 2 o più parenti in primo grado tra loro (di cui in primo grado con lei)
- Donna con carcinoma ovarico e un parente di primo grado con:
 - carcinoma mammario < 50 anni
 - carcinoma ovarico a qualsiasi età



- carcinoma mammario bilaterale
- carcinoma mammario maschile
- Storia familiare di carcinoma mammario o ovarico in > 2 parenti di primo grado (di cui uno in primo grado con lei)
- Mutazione nota di BRCA1, BRCA2, P53.

Nota: - Familiare di 1° grado = madre, sorella, figlia, nonna paterna, zia paterna.
Familiare di 2° grado = nipote, nonna materna, zia materna.

Nel caso di **pazienti con pregresso trattamento radioterapico toracico** dopo i 25 anni di età e/o dopo 8 anni dal termine del trattamento risulta indicata l'effettuazione di una Risonanza Magnetica con mdc e Mammografia con periodicità annuale.
L'Ecografia della mammella va effettuata come completamento diagnostico sia a seguito dell'esecuzione della Risonanza Magnetica Nucleare risultata dubbia/sospetta, sia dopo la Mammografia, in caso di mammelle dense (*BI-RADS III-IV*) o in presenza di dubbio/sospetto di neoplasia.